

**IL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2012**

Con la presente circolare vogliamo offrirvi un memorandum relativo alle scadenze e agli adempimenti che riguardano il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012 nonché alcuni suggerimenti operativi sui principali controlli necessari per una corretta predisposizione dello stesso.

**ADEMPIMENTI E SCADENZE**

Di seguito vi schematizziamo i principali adempimenti connessi al procedimento di formazione e di approvazione del bilancio di esercizio, nonché alla conseguente presentazione della dichiarazione dei redditi, evidenziandone i fondamentali aspetti operativi.

Adempimenti	Scadenze	Termini	
		Ordinari	Particolari esigenze relative a struttura e oggetto sociale ex art. 2364 C.C.
* Redazione progetto di bilancio da parte degli amministratori (SP, CE, Nota Integrativa)	- Comunicazione all'Organo di Vigilanza e di Revisione Legale dei conti (se esistente) entro 30 giorni precedenti la data fissata per la prima adunanza assembleare dei Soci	<b>31/03/2013</b> (se è presente l'Organo di Vigilanza e Revisione) <b>15/04/2013</b> (in assenza dell'Organo di Vigilanza e Revisione)	<b>30/05/2013</b> (se è presente l'Organo di Vigilanza e Revisione) <b>14/06/2013</b> (in assenza dell'Organo di Vigilanza e Revisione)
* Redazione della Relazione sulla gestione da parte degli amministratori ( <b>se obbligatoria</b> )	- Il bilancio deve restare depositato nella sede della società durante i 15 giorni che precedono l'assemblea e fino alla sua approvazione		
* Comunicazione del bilancio e della relazione agli Organi di vigilanza e Revisione ( <b>se esistenti</b> )			
* Deposito del bilancio e delle relazioni degli amministratori e degli Organi di Vigilanza e Revisione (se obbligatori) nella sede della società con gli allegati	Entro i 15 giorni precedenti la data fissata per l'assemblea	<b>15/04/2013</b>	<b>14/06/2013</b>



* Spedizione raccomandata (o con strumento di comunicazione previsto in Statuto) ai Soci o aventi diritto per la convocazione dell'assemblea	Entro i termini previsti statutariamente (normalmente 8 giorni)	<b>22/04/2013</b>	<b>21/06/2013</b>
* Assemblea di approvazione del bilancio	Entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio salvo adozione maggior termine (max 180 gg)	<b>30/04/2013</b>	<b>29/06/2013</b>
* Deposito del bilancio e degli allegati al Registro delle Imprese	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio	<b>30/05/2013</b>	<b>29/07/2013</b>
* Presentazione della dichiarazione dei redditi in via telematica	Entro l'ultimo giorno del 9° mese successivo alla chiusura del periodo d'imposta	<b>30/09/2013</b>	

**CONTROLLI CONTABILI PER IL BILANCIO**

Di seguito vi proponiamo alcune verifiche da operare in sede di formazione del bilancio di esercizio.

**STATO PATRIMONIALE****IMMOBILIZZAZIONI****Crediti Verso soci per versamenti ancora dovuti**

- Controllo del valore ancora dovuto da parte dei soci per capitale sottoscritto ma non interamente versato;

**Immobilizzazioni Immateriali**

- Valutazione della possibilità di eventuali svalutazioni e/o rivalutazioni;
- Rilevazione delle quote di ammortamento;
- Verifica della corrispondenza dei saldi contabili con quelli risultanti dal libro beni ammortizzabili;

**Immobilizzazioni Materiali**

- Valutazione della possibilità di eventuali svalutazioni e/o rivalutazioni;
- Rilevazione delle quote di ammortamento;
- Verifica della corrispondenza dei saldi contabili con quelli risultanti dal libro beni ammortizzabili;

**Immobilizzazioni Finanziarie**

- Verifica del valore al 31/12/2012;
- Valutazione della possibilità di eventuali svalutazioni e/o rivalutazioni;

**ATTIVO CIRCOLANTE**



**Rimanenze finali**

- Rilevazione delle quantità fisiche, verificando le eventuali differenze di quantità rispetto ai dati di contabilità di magazzino;
- Valutazione delle quantità, secondo le disposizioni civilistiche e fiscali;
- Rilevazione della variazione delle rimanenze rispetto all'anno precedente;
- Verificare l'esistenza di eventuale *merce in viaggio*, la stessa se è già di proprietà dell'impresa, anche se non ancora pervenuta in magazzino, deve essere inclusa nelle rimanenze finali;

**Crediti**

- Verificare l'esistenza di crediti esigibili oltre l'esercizio per la separata indicazione in bilancio;
- Rilevare le differenze di cambio su tutte le partite espresse in valuta diversa dall'Euro per la valutazione al cambio di fine esercizio;

Crediti v/clienti

- Rilevare abbuoni e arrotondamenti attivi e passivi per quei crediti già saldati dal cliente che risultano ancora aperti per modesti importi;
- Rilevare le perdite su crediti e l'utilizzo dell'eventuale Fondo Svalutazione;
- Verificare l'esistenza di crediti con saldo avere;
- Verificare la possibilità concreta di realizzare i crediti iscritti in bilancio e, di conseguenza, effettuare l'accantonamento di una quota a fondo svalutazione crediti
- Rilevare le operazioni di competenza dell'esercizio 2012, per cessioni di beni e prestazioni di servizi completate entro la fine dell'esercizio ma fatturate nell'esercizio successivo;
- Rilevare le note di credito da emettere per sconti, abbuoni e resi;

Vedi le [NOVITA' FISCALI](#)

Effetti e Ricevute

- Verifica della corrispondenza fra il saldo contabile e l'esistenza materiale degli effetti e/o ricevute bancarie in portafoglio;
- Verifica dei c/c transitori gestiti dalle banche ed eventuale rilevazione degli interessi e delle competenze di fine esercizio;
- Verifica del saldo contabile con le distinte presentate in banca per le quali, alla chiusura dell'esercizio, non è ancora pervenuto l'accredito;

Crediti tributari

- Credito IVA

- Controllo del saldo dare con il credito risultante dalla liquidazione IVA di dicembre e dalla dichiarazione annuale

- Credito Erario c/imposte

- Verificare l'esistenza di crediti verso l'Erario e la correttezza delle compensazioni effettuate e il residuo valore da riportare nell'anno successivo;

- Acconti d'imposte

- Verificare la corrispondenza delle rilevazioni con i versamenti effettuati con modello F24, in caso di pagamento dilazionato verificare la corretta contabilizzazione di interessi e maggiorazioni;



- Ritenute su interessi attivi
  - Ritenute subite
  - Crediti verso altri
  - Anticipi a fornitori
  - Depositi cauzionali
  - Crediti verso INAIL e Istituti di previdenza
- Verificare la corrispondenza della ritenuta del 20% sugli interessi attivi bancari e postali;
  - Verificare la corrispondenza delle ritenute subite con le certificazioni ricevute;
  - Suddividere gli anticipi a fornitori per acconti su immobilizzazioni da quelli per le rimanenze;
  - Controllo del saldo dare con l'effettiva documentazione;
  - Rilevare il premio INAIL di competenza dell'esercizio con l'eventuale risultato a credito;
  - Controllo del saldo verso gli istituti di assistenza e di previdenza

### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

- Depositi bancari e postali**
  - Cassa e Assegni**
- Riconciliare il saldo contabile con il saldo risultante da estratto conto
  - Registrare in contabilità gli interessi e le competenze relativi all'ultimo periodo;
  - Controllare la corrispondenza del saldo contabile con l'effettiva consistenza materiale di cassa;
  - Verificare che il conto cassa abbia sempre segno dare anche durante l'esercizio;
  - Controllare la valuta estera in cassa e rilevare le eventuali differenze di cambio;

### **RATEI E RISCONTI**

- Ratei e risconti**
- Verificare la corretta imputazione secondo il principio di competenza di tutti i costi e i ricavi;

### **PATRIMONIO NETTO**

- Patrimonio Netto**
- Verificare la corretta imputazione dell'utile/perdita dell'esercizio 2012;

### **FONDI RISCHI E ONERI**

- Fondi per rischi e oneri**
- Verificare la necessità/opportunità di stanziare accantonamenti a fondo rischi o oneri in base a corretti principi contabili;
  - Verificare la consistenza dei fondi rischi e oneri già stanziati e la necessità di adeguarli;

### **FONDO TFR**

- Fondo TFR**
- Verificare la corrispondenza del fondo con le risultanze contabili del libro paga;
  - Verificare la corretta imputazione degli utilizzi per i dipendenti dimessi durante l'anno;



- Effettuare l'accantonamento di competenza dell'anno;

## DEBITI

### Debiti

- Verificare l'esistenza di debiti esigibili oltre esercizio ed iscriverli separatamente;
- Rilevare le differenze di cambio su tutte le partite espresse in valuta diversa dall'Euro per la valutazione al cambio di fine esercizio;

### Debiti verso Soci o altri finanziatori

- Verificare i debiti relativi ad eventuali finanziamenti di terzi/soci;
- Controllare la correttezza formale della documentazione relativa ai finanziamenti;
- Rilevare gli eventuali interessi maturati su finanziamenti fruttiferi;

### Debiti verso Banche per finanziamenti/mutui e c/c passivi

- Verificare la corrispondenza del debito tra il piano di ammortamento del mutuo e il saldo contabile;
- Riconciliare il saldo contabile con il saldo risultante da estratto conto;

### Acconti

### Debiti verso fornitori

- Verificare gli eventuali acconti ricevuti da clienti e la loro contabilizzazione;
- Verificare l'esistenza di debiti con saldi dare;
- Rilevare abbuoni e arrotondamenti attivi e passivi per quei debiti già pagati al fornitore che risultano ancora aperti per modesti importi;

- Rilevare le operazioni di competenza dell'esercizio 2012, per acquisti di beni e prestazioni di servizi completate entro la fine dell'esercizio ma per le quali non è ancora pervenuta la fattura;

- Rilevare le note di credito da ricevere per sconti, abbuoni e resi;

### Debiti tributari

#### - IVA c/erario

- Controllo del saldo dare con il debito risultante dalla liquidazione IVA di dicembre;

#### - Ritenute IRPEF dipendenti

- Verificare che corrisponda con il debito dell'ultimo mese rilevato e con il versamento del 16/01/2013;

#### - Ritenute IRPEF terzi

- Verificare che corrisponda con le Ritenute relative a fatture pagate nel mese di dicembre e che coincida con il versamento del 16/01/2013;

#### - Imposta sostitutiva TFR

- Verificare che il saldo coincida con quanto versato il 16/02/2013 con il codice tributo 1713;

### Debiti verso istituti previdenziali ed assistenza

- Controllare che il saldo a debito coincida con quanto versato il 16/01/2013;

- Rilevare il premio INAIL di competenza dell'esercizio con l'eventuale risultato a debito;

- Rilevare gli oneri differiti relativi al personale;

- Rilevare i contributi FIRR agenti e rappresentanti;

### Altri debiti

- Controllare il saldo del conto dipendenti c/retribuzioni;



- Verificare se il compenso amministratori, risultante da verbale, è stato  
- correttamente contabilizzato e integralmente erogato ai fini della deducibilità fiscale.

**CONTO ECONOMICO**

**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi**

- Verificare l'imputazione alla voce "A1 – ricavi delle vendite e delle  
- prestazioni" dei soli ricavi ordinari aventi natura caratteristica;

- Verificare che gli importi delle note di credito emesse o da emettere  
- per resi, sconti, abbuoni, premi relative ai ricavi aventi natura caratteristica siano stati imputati alla voce A1;

- Verificare la merce consegnata/spedita entro il 31.12 con ddt ma non ancora fatturata alla data di chiusura dell'esercizio: eventualmente  
- imputare le relative fatture da emettere;

- Verificare le prestazioni di servizi concluse entro il 31.12 ma non ancora fatturate – verificare che siano state imputate correttamente le relative fatture da emettere;

**Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti**

- Verificare che alla voce A2) siano state imputate con segno negativo le sole rimanenze iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti;

- Verificare che alla voce A2) siano state imputate con segno positivo le sole rimanenze finali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti;

- Verificare le giacenze finali al 31.12 relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti;

- Verificare la valorizzazione delle giacenze finali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti;

- Verificare la necessità di procedere a svalutazioni in ragione del presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato;

- Verificare la necessità di procedere a rivalutazioni dei valori svalutati in precedenti esercizi se le ragioni della svalutazione sono venute meno;

- Verificare che i criteri di valutazione delle rimanenze finali siano uniformi rispetto all'esercizio precedente;

- Verificare la corretta applicazione del criterio di valutazione adottato;

**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**

- Verificare che nella voce A3 del conto economico siano state imputate esclusivamente le rimanenze iniziali dei lavori in corso su ordinazione con segno negativo e le rimanenze finali con segno positivo;

- Verificare che nella voce A3 siano ricomprese solo le rimanenze relative a lavori su commesse e non rimanenze relative a prodotti in corso di lavorazione;



**Incrementi di  
immobilizzazioni per lavori  
interni**

- Verificare la sussistenza dei requisiti previsti per l'applicazione del metodo della percentuale di completamento;
- Verificare che il metodo di valutazione dei lavori in corso su ordinazione sia conforme a quello dell'anno precedente;  
Verificare l'adozione uniforme per tutte le commesse dello stesso metodo di valutazione (metodo della commessa completata ovvero metodo della percentuale di completamento);

Verificare che gli importi fatturati a titolo di stati di avanzamento lavori "definitivi" siano imputati tra i ricavi (e non confluiscono tra le rimanenze);

Verificare che gli importi fatturati a titolo di acconto per stati di avanzamento lavori "non definitivi" siano imputati tra i debiti (e continuino a confluire tra le rimanenze finali);

Verificare che nella voce A4 del conto economico siano stati imputati i costi capitalizzati (sia interni sia esterni) sostenuti nell'esercizio per la realizzazione, con lavori interni, di immobilizzazioni materiali o immateriali;

Verificare la corretta imputazione di tutti i costi diretti relativi alle immobilizzazioni realizzate internamente;

Verificare l'eventuale capitalizzazione degli oneri finanziari e delle spese generali;

**Altri ricavi**

Verificare la corretta imputazione alla voce A5 del conto economico dei ricavi ordinari di natura non finanziaria derivanti dalle gestioni accessorie;

Verificare l'imputazione per competenza dei rimborsi spese, delle penalità da addebitare ai clienti, dei rimborsi assicurativi di natura ordinaria;

Verificare l'imputazione alla voce A5 del conto economico delle plusvalenze "ordinarie" ossia derivanti dall'alienazione per fisiologica sostituzione dei beni strumentali impiegati nell'attività;

Verificare che in contributi in conto esercizio siano imputati a conto economico nell'esercizio in cui è sorto il diritto a percepirli;

Verificare che le sopravvenienze attive di natura ordinaria siano imputate alla voce A5;

Verificare che le sopravvenienze e insussistenze derivanti dal normale aggiornamento delle stime di anni precedenti (ad esempio: storno di fondi accantonati in misura eccedente) siano imputati alla voce A5;

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

**Costi per materie prime,  
sussidiarie, di consumo e  
merci**

Verificare che i costi di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci siano imputate alla voce B6 del conto economico;

Verificare che i costi di acquisto siano indicati al netto dei resi, degli sconti commerciali, degli abbuoni e dei premi;



**Costi per servizi**

- Verificare che gli sconti finanziari siano imputati alla voce C16;
- Verificare che i costi accessori (trasporti, assicurazioni, ecc.) siano imputati al conto B6 solamente se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto (in caso contrario imputarli alla voce B7);
- Verificare che i costi di acquisto siano rilevati al momento della consegna o spedizione;
- Verificare che siano state imputate le fatture da ricevere per gli acquisti di merci/materie ricevute entro il 31.12 ma non ancora fatturate alla data di chiusura dell'esercizio o non ancora registrate in contabilità a tale data;
- Verificare la competenza economica dei premi da fornitori relativi agli acquisti;
- Verificare che siano state imputate le note di credito da ricevere relative agli acquisti;
- Verificare che i costi per i servizi siano imputati alla voce B7 del conto economico;
- Verificare che i costi per servizi siano imputati al netto di resi, sconti, abbuoni, ecc.;
- Verificare che i costi per servizi siano rilevati per competenza;

**Costi per godimento beni di terzi**

- Verificare che siano state imputate le fatture da ricevere in relazione ai costi per servizi di competenza dell'esercizio;
- Verificare che siano stati imputati i ratei e i risconti relativi ai costi per servizi;
- Verificare che siano state imputate le note di credito da ricevere in relazione ai servizi di competenza;
- Verificare l'imputazione per competenza alla voce B8 delle spese sostenute per l'affitto di immobili;
- Verificare l'imputazione per competenza alla voce B8 di canoni di noleggio di macchinari, impianti, attrezzature, ecc.;
- Verificare l'imputazione per competenza di canoni di leasing;
- Verificare l'imputazione per competenza alla voce B8 dei canoni e royalties relative all'utilizzo di brevetti, marchi, diritti d'autore, ecc.;

**Costi per il personale**

- Nel caso di noleggi "full service" verificare che solamente la quota parte relativa al noleggio sia imputata alla voce B8;
- Verificare che tutti i costi per godimento di beni di terzi siano rilevati esclusivamente per la quota di competenza;
- Verificare l'imputazione per competenza del maxicanone iniziale di leasing per la durata prevista contrattualmente;
- Verificare i ratei e risconti, le fatture e le note di credito relative ai beni di terzi in godimento;
- Verificare che la quota di competenza dei canoni di leasing sia stata determinata tenendo in debito conto dell'indicizzazione dei tassi;
- Verificare l'imputazione per competenza dei costi relativi ai salari e stipendi (comprensivi degli oneri differiti) nella voce B9a;





- Verificare l'imputazione per competenza dei costi relativi alla retribuzione dei lavoratori interinali nella voce B9a;
- Verificare l'imputazione per competenza dei costi relativi ai contributi previdenziali e assistenziali dei dipendenti nella voce B9b;
- Verificare l'imputazione per competenza dei costi relativi ai contributi dei lavoratori interinali nella voce B9b;
- Verificare che la quota di accantonamento al fondo TFR sia imputata alla voce B9c;
- Verificare che la quota di accantonamento ai fondi di previdenza integrativi diversi dal TFR sia imputata alla voce B9d;
- Verificare che gli altri costi del personale siano imputati alla voce B9e;
- Verificare la rilevazione del costo annuo a titolo di inail come emergente dall'autoliquidazione annuale;
- Verificare che gli interessi di dilazione INAIL (nel caso di pagamento rateale) siano stati imputati alla voce C17;
- Verificare la corretta rilevazione dei costi per mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e relativi contributi (c.d. "ratei del personale");
- Verificare che l'accantonamento al fondo TFR sia effettuato in base alle previsioni normative e contrattuali;
- Verificare l'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi;

Vedi le [NOVITA' FISCALI](#)

#### **Ammortamenti e svalutazioni**

- Verificare che tutti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali siano imputati alla voce B10a;
- Verificare che tutti gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali siano imputati alla voce B10b;
- Verificare che le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali siano imputati alla voce B10c;
- Verificare che gli accantonamenti per rischi su crediti commerciali siano imputati alla voce B10d;
- Verificare che le perdite su crediti realizzate siano imputate alla voce B14;
- Verificare che le svalutazioni dei crediti finanziari siano imputati alla voce D19;
- Verificare che per ogni immobilizzazione sia stato predisposto un piano di ammortamento sistematico in ragione della vita utile stimata del bene;
- Verificare che il processo di ammortamento inizi nell'esercizio in cui il bene è disponibile e pronto all'uso;
- Verificare che i costi di impianto e ampliamento nonché quelli di ricerca, di sviluppo e di pubblicità siano ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni;
- Verificare che si sia proceduto all'ammortamento anche dei valori rivalutati ai sensi del DL 185/2008;



**Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

- Verificare che l'accantonamento operato al fondo svalutazione crediti sia coerente con la situazione di esigibilità dei crediti e l'andamento storico delle perdite su crediti;

- Verificare che alla voce A11) siano state imputate con segno positivo le sole rimanenze iniziali relative a materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e con segno negativo le rimanenze finali;

- Verificare le giacenze finali al 31.12 relative a materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;

- Verificare la valorizzazione delle giacenze finali relative a materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;

- Verificare la necessità di procedere a svalutazioni in ragione del presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato;

- Verificare la necessità di procedere a rivalutazioni dei valori svalutati in precedenti esercizi se le ragioni della svalutazione sono venute meno;

- Verificare che i criteri di valutazione delle rimanenze finali siano uniformi rispetto all'esercizio precedente;

- Verificare la corretta applicazione del criterio di valutazione adottato;

**Accantonamenti per rischi**

- Verificare che gli accantonamenti ai fondi rischi siano stati imputati alla voce B12;

- Verificare che gli accantonamenti ai fondi rischi per imposte (a fronte di contenziosi) siano imputati alle voci B14, E21 oppure alla voce 22;

- Verificare che gli accantonamenti ai fondi per rischi di natura finanziaria siano imputati alle voci C17 o C17bis;

- Verificare la giustificazione degli accantonamenti per rischi, ossia l'esistenza di passività potenziali;

- Verificare che non vi siano accantonamenti per rischi generici;

**Altri accantonamenti**

- Verificare siano imputati alla voce B13 gli accantonamenti ai fondi per oneri iscrivibili nella classe B del passivo, diversi dai fondi per imposte, dai fondi di quiescenza e assimilati e dal TFR;

- Verificare che si tratti di accantonamenti per costi certi nell'esistenza;

- Verificare che gli importi accantonati possano essere stimati in maniera attendibile;

- Verificare che non vi siano accantonamenti per rischi generici;

**Oneri diversi di gestione**

- Verificare che siano imputati alla voce B14 tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili alle voci da B6 a B13 nonché tutti i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria) che non abbiano natura di costi straordinari;



- Verificare che siano imputati alla voce B14 tutti i costi di natura tributaria, diversi dalle imposte dirette, che non rappresentano oneri accessori di acquisto;
- Verificare che siano imputate alla voce B14 le minusvalenze da alienazioni di beni strumentali impiegati nella normale attività produttiva derivanti dalla sostituzione fisiologica degli stessi;
- Verificare che siano imputate alla voce B14 le sopravvenienze e le insussistenze passive relative a valori stimati che non derivino da errori di stima ma dal normale aggiornamento delle stime compiute;
- Verificare che siano imputate alla voce B14 le sopravvenienze passive "ordinarie";
- Verificare che siano imputate alla voce B14 le perdite su crediti commerciali realizzate;
- Verificare che le imposte e tasse nonché i contributi ad associazioni sindacali e di categoria siano iscritte per competenza;
- Verificare che siano state imputate le perdite su crediti relative a tutte le posizioni da ritenersi inesigibili;
- Verificare che le perdite su crediti siano state prioritariamente defalcate dal fondo svalutazioni crediti e solo l'eccedenza sia stata imputata a costo;
- Verificare che per tutti i costi sia stato rispettato il principio della competenza;

### **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

#### **Proventi da partecipazione**

- Verificare che siano imputati alla voce C15 i dividendi su partecipazioni al lordo delle eventuali ritenute;
- Verificare che siano imputati alla voce C15 le plusvalenze da alienazione di partecipazioni iscritte nell'attivo circolante;
- Verificare che siano imputati alla voce C15 le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni diverse da quelle che devono essere iscritte nella voce E20;
- Verificare che siano iscritti nella voce C15 gli altri proventi da partecipazione (cessioni di diritti d'opzione, utili distribuiti da joint ventures, utili in natura distribuiti in sede di liquidazione, ecc.);
- Verificare che i proventi da partecipazioni in imprese controllate e collegate in bilancio siano separatamente indicati;
- Verificare che i dividendi siano contabilizzati nell'esercizio in cui è avvenuta la delibera di distribuzione;
- Verificare la possibilità di contabilizzare i dividendi da partecipazioni in imprese controllate nell'esercizio di maturazione;
- Verificare che gli altri proventi da partecipazioni siano iscritti per competenza;



**Altri proventi finanziari**

- Verificare che siano stati imputati alla voce C16a i proventi derivanti da crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione di quelli derivanti da imprese controllate, collegate e controllanti);
- Verificare che siano stati imputati alla voce C16b i proventi derivanti dai titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;
- Verificare che siano stati imputati alla voce C16c i proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;

**Interessi e altri oneri finanziari**

- Verificare che siano stati imputati alla voce C16d gli altri proventi finanziari;
- Verificare che siano stati iscritti i proventi finanziari in base al principio della competenza;
- Verificare che i proventi finanziari siano stati iscritti al lordo delle ritenute sugli stessi eventualmente subite;
- Verificare la riconciliazione delle ritenute subite;
- Verificare che siano stati imputati alla voce C17 tutti gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio che non siano di tipo straordinario;
- Verificare che i contributi in conto interesse siano iscritti con segno negativo nella voce C17;
- Verificare che gli accantonamenti ai fondi per rischi di natura finanziaria siano imputati alla voce C17;
- Verificare che siano separatamente indicati gli interessi passivi e gli oneri finanziari relativi a imprese controllate, collegate e controllanti;

**Utili e perdite su cambi**

- Verificare che interessi passivi e gli altri oneri finanziari siano iscritti nel rispetto del principio della competenza;
- Verificare che gli utili e le perdite su cambi realizzate siano state imputate alla voce C17bis;
- Verificare che gli utili e le perdite su cambi "da rideterminazione al 31.12" siano state imputate alla voce C17bis;
- Verificare la contabilizzazione degli utili e delle perdite su cambi realizzati di competenza dell'esercizio;
- Verificare la valutazione al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio delle attività/passività non immobilizzate espresse in valuta;
- Verificare la valutazione al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio delle immobilizzazioni monetarie;
- Confrontare, per le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie non monetarie il tasso di cambio storico con quello alla data di chiusura dell'esercizio e verificare la valutazione di tali immobilizzazioni al tasso di chiusura dell'esercizio se durevolmente inferiore rispetto al cambio storico;

- Rilevare in sede di destinazione dell'utile l'eventuale riserva non distribuibile a fronte degli utili netti da rideterminazione del cambio non realizzati;



**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

**Rivalutazione di attività finanziarie**

Verificare che alla voce B18 siano imputati tutti i ripristini di valore (relativi a precedenti svalutazioni) relative a partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni e titoli iscritti nell'attivo circolante;

Verificare se alla data del bilancio siano venute meno le cause che hanno imposto, in passati esercizi, la svalutazione delle partecipazioni;

**Svalutazione di attività finanziarie**

Verificare le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni finanziarie;

Confrontare per le attività finanziarie non immobilizzate il costo storico con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, che se minore richiede la rilevazione di una svalutazione;

Verificare le differenze negative di valore della partecipazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto;

**E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

**Proventi**

Verificare che i proventi straordinari siano stati imputati alla voce E20;

Verificare che alla voce E20 siano stati imputati i seguenti proventi:

- Plusvalenze di natura straordinaria derivanti da operazioni con rilevanti effetti sulla struttura aziendale;

- Plusvalenze derivanti dalla cessione di parte significativa delle partecipazioni detenute o di titoli a reddito fisso immobilizzati;

- Plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobili civili ed altri beni non strumentali all'attività produttiva e non afferenti alla gestione finanziaria;

- Plusvalenze da rivalutazione di natura straordinaria;

- Sopravvenienze attive derivanti da fatti naturali o da fatti estranei alla gestione d'impresa (inclusi gli errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione di poste di bilancio);

- Componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti;

- Componenti straordinarie conseguenti a mutamenti nei principi contabili adottati;

Verificare l'imputazione alla voce E20 dei risarcimenti assicurativi relativi ad esercizi precedenti;

Verificare che le plusvalenze straordinarie da alienazione siano separatamente indicate all'interno della voce E20;

**Oneri**

Verificare che gli oneri straordinari siano stati imputati alla voce E21;

Verificare che alla voce E21 siano stati imputati i seguenti oneri:



- Minusvalenze e oneri di natura straordinaria derivanti da operazioni con rilevanti effetti sulla struttura aziendale;
- Minusvalenze derivanti dalla cessione di parte significativa delle partecipazioni detenute o di titoli a reddito fisso immobilizzati;
  
- Minusvalenze derivanti dall'alienazione di immobili civili ed altri beni non strumentali all'attività produttiva e non afferenti alla gestione finanziaria;
- Minusvalenze da svalutazione di natura straordinaria;
- Sopravvenienze passive derivanti da fatti naturali o da fatti estranei alla gestione d'impresa (inclusi gli errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione di poste di bilancio);
  
- Componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti;
- Componenti straordinarie conseguenti a mutamenti nei principi contabili adottati;
- Imposte relative ad esercizi precedenti;
- Verificare l'imputazione alla voce E21 dei furti e ammanchi di natura straordinaria;
- Verificare che le minusvalenze straordinarie da alienazione siano separatamente indicate all'interno della voce E21;
- Verificare che le imposte relative ad esercizi precedenti siano separatamente indicate all'interno della voce E21;

NOVITA' FISCALI

**DEDUCIBILITA' DELLE PERDITE SU CREDITI**

Le perdite su crediti sono deducibili se:

- ✓ **risultano da elementi certi e precisi e sono "definitive".**

La valutazione va effettuata "caso per caso". In particolare, possono essere considerati quali elementi comprovanti la perdita su crediti che giustificano la relativa deducibilità, ad esempio:

- l'infruttuoso invio di diffide ed intimazioni ad adempiere, direttamente o tramite un legale;
- l'attestazione del Giudice dell'esecuzione comprovante la mancanza di beni di proprietà del debitore ovvero l'insussistenza di valore dei beni pignorati;
- la dichiarazione di irreperibilità del debitore rilasciata dalla Pubblica autorità;
- la dimostrazione, da parte del debitore, di essere stato vittima di truffa accertata, debitamente denunciata e risultante da sentenza del Giudice.

- ✓ **in ogni caso, se il debitore è assoggettato a procedure concorsuali.**

In tal caso trova applicazione la presunzione secondo cui gli elementi di certezza e precisione richiesti per la deduzione della perdita si considerano comunque verificati all'apertura della procedura concorsuale in capo al debitore.



Per effetto dell'integrazione apportata al comma 5 del citato art. 101, ora è altresì previsto che i **predetti "elementi certi e precisi"**, con la conseguente deducibilità "automatica" della perdita, **sussistono, in ogni caso, se:**

- ✓ **il credito è di modesta entità e sono decorsi 6 mesi dalla scadenza** del relativo pagamento;
- ✓ **il diritto alla riscossione del credito è prescritto;**
- ✓ per i soggetti che redigono il bilancio secondo i Principi contabili internazionali, il credito è cancellato dal bilancio per effetto di eventi estintivi.

### **Crediti di modesta entità**

In base alla nuova formulazione normativa il credito è di modesta entità se il relativo ammontare non è superiore a:

- ✓ € 5.000 per le imprese "di più rilevante dimensione", ex art. 27, comma 10, DL n. 185/2008, ossia quelle con un volume d'affari o di ricavi non inferiore a € 100 milioni;
- ✓ € 2.500 per le altre imprese.

### **Crediti prescritti**

A tale proposito va evidenziato che la prescrizione del credito, ossia l'estinzione del diritto alla riscossione dello stesso, è differenziata a seconda della relativa tipologia.

Infatti, ancorché in generale, ai sensi dell'art. 2946, C.c., il termine di prescrizione sia stabilito in 10 anni, i crediti connessi a particolari rapporti si estinguono in tempi più brevi.

Così, ad esempio, lo stesso è fissato in:

- ✓ 5 anni per i crediti relativi ai canoni di locazione, agli interessi ed ai pagamenti da effettuarsi annualmente o in termini più brevi (art. 2948, C.c.);
- ✓ 1 anno per i crediti relativi alle provvigioni spettanti al mediatore (art. 2950, C.c.), ai corrispettivi di spedizione e trasporto nazionale (18 mesi se il trasporto inizia o termina al di fuori dell'UE – art. 2951, C.c.) e ai premi di assicurazione (art. 2952, C.c.).

Al termine di prescrizione sono connesse alcune problematiche, tra le quali si evidenziano:

- ✓ l'individuazione del momento di decorrenza della prescrizione, che, ai sensi dell'art. 2935, C.c. è rappresentato dal giorno in cui il credito è sorto;
- ✓ l'individuazione di eventuali interruzioni / sospensioni della prescrizione (per effetto, ad esempio, della costituzione in mora del debitore attraverso una intimazione al pagamento effettuata in forma scritta).



I crediti prescritti sono automaticamente deducibili a prescindere dal relativo importo e pertanto anche se superiori a € 2.500 (5.000).

### **NOVITA' IRAP**

Il DL n. 201/2011, c.d. "Salva Italia", ha previsto, all'art. 2, commi da 1 a 3, alcune novità in materia di IRAP. In particolare:

- ✓ è riconosciuta la deducibilità dal reddito d'impresa / lavoro autonomo del 100% dell'IRAP versata riferita al costo del personale dipendente ed assimilato;
- ✓ è aumentata la misura della deduzione ex art. 11, comma 1, lett. a), nn. 2 e 3, D.Lgs. n. 446/97 (c.d. "cuneo fiscale") per i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato di sesso femminile ovvero di età inferiore a 35 anni.

### **Deducibilità dell'IRAP riferita al costo del personale**

La **quota deducibile** dal reddito d'impresa / lavoro autonomo è pari all'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato **al netto delle deduzioni** di cui all'art. 11, D.Lgs. n. 446/97.

L'IRAP riferita alle spese per il personale è ammessa in deduzione ai sensi dell'art. 99, comma 1 TUIR, ossia in base al principio di cassa. Pertanto, ai fini della determinazione della stessa, è necessario fare riferimento all'IRAP versata nel periodo d'imposta.

### **Aumento misura del c.d. "cuneo fiscale"**

Si rammenta che, in generale, tale agevolazione si concretizza, relativamente a ciascun dipendente a tempo indeterminato, nella deducibilità:

- di un importo forfetario pari a € 4.600 (ovvero € 9.200 se il lavoratore è assunto in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);
- del 100% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro.

Ora, per effetto della novità in esame, la **deduzione forfetaria**, in relazione ai lavoratori dipendenti a tempo indeterminato:

- ✓ di sesso femminile;

ovvero

- ✓ di età inferiore a 35 anni;

**è incrementata di € 6.000 e pertanto passa da € 4.600 a € 10.600** (da € 9.200 a € 15.200 per i lavoratori assunti nelle suddette Regioni del Sud).